



Scheda di sicurezza Pression NTV/3000



Scheda di sicurezza del 3/11/2020, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Pression NTV/3000
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Adesivo a pennello.
Usi sconsigliati:
Qualsiasi utilizzo diverso da quello raccomandato.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
FRABO ADESIVI spa - via Garibaldi 76/78 - 20061 Carugate (MI) - Italia.
Tel. 02 9253631 - Fax 02 9252357
Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001/2008
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
marinelli.laboratorio@frabo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
FRABO ADESIVI spa - Tel. (+39) 02 9253631 (8h00 - 12h00 // 13h30 - 17h00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 - Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere e/o CO2 per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

- Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
- acetato di etile; etilacetato
- rosina, colofonia: Può provocare una reazione allergica.
- Metilolo: Può provocare una reazione allergica.



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Unicamente per utilizzo industriale

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

La miscela emette vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili, i vapori accumulati, possono infiammarsi e/o esplodere se accesi. La miscela accumula cariche elettrostatiche che possono provocare una scarica incendiaria. Nessun altro effetto dannoso conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 50% - < 60%	Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano	EC: 926-605-8	⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
>= 20% - < 25%	acetato di etile; etilacetato	Numero Index: CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>= 0.5% - < 1%	rosina, colofonia	Numero Index: CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
>= 0.25% - < 0.5%	xilene	Numero Index: CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 0.1% - < 0.25%	Metilolo		⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317
>= 0.01% - < 0.1%	etilbenzene	Numero Index: CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
< 0.001%	formaldeide ...%	Numero Index: CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	⚠ 3.6/1B Carc. 1B H350 ⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 ⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

**Scheda di sicurezza****Pression NTV/3000**

				<p>◇ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 Limiti di concentrazione specifici: C >= 25%: Skin Corr. 1B H314 5% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 5% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 5%: STOT SE 3 H335 C >= 0,2%: Skin Sens. 1 H317</p>	
--	--	--	--	--	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi abbondantemente con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

D.P.I per chi presta le prime cure: Far riferimento al punto 8.2

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Torpace, crampi muscolari, debolezza e paralisi, possono insorgere in ritardo.

Cefalea

Vertigine

Sonnolenza

Nausea

Irritazione polmonare

Depressione del sistema nervoso centrale

Narcosi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

E' possibile usare acqua nebulizzata sia per raffreddare i contenitori esposti al fuoco (eccessivo calore, può provocare sovrappressione ed esplosione degli imballaggi chiusi) che per proteggere il personale durante l'intervento.

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere e/o CO2 per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare, è sconsigliato l'uso di getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. Possibile formazione di ossidi di carbonio (COx).

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

Direttiva di riferimento : D.M. 10-03-98, D.M. 04-05-98 e successivi adeguamenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
D.P.I per chi presta le prime cure: Far riferimento al punto 8.2
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Durante il lavoro non fumare.
Mettere a terra i contenitori (garantire l'equipotenzialità con massa a terra) durante le operazioni di utilizzo o travaso, indossare scarpe antistatiche.
Si tenga presente che l'evaporazione del solvente, genera gas più pesanti dell'aria che tendono a depositarsi sul pavimento, questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose (esplosive).
Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX (atmosfera esplosiva) per quanto riguarda le aree, gli impianti e le attrezzature che vengono utilizzate durante l'applicazione della miscela.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.
Prima di eseguire operazioni di trasferimento o travaso in altri contenitori, assicurarsi che all'interno dei medesimi non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Prevedere apparecchiature elettriche conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza elettrica per i luoghi con pericolo di incendio ed esplosione.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Non stoccare il prodotto a temperature inferiori ai 5° C e superiori ai 35° C.
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare in recipienti chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.
Conservare solo nel recipiente originale.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati. Eventuali fuoriuscite di vapori possono essere causa d'incendio o d'esplosione; pertanto occorre evitarne l'accumulo assicurando una ventilazione incrociata.
- 7.3. Usi finali particolari
Adesivo a pennello.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

**Scheda di sicurezza****Pression NTV/3000**

MAK - TWA: 700 mg/m³ - Note: (200 ml/m³)

KZGW - TWA: 2800 mg/m³ - Note: (800 ml/m³)

TLV TWA - 115 ppm / 400mg/m³

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

UE - TWA(8h): 734 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1468 mg/m³, 400 ppm

ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr

MAK - TWA: 730 mg/m³ - Note: (200 ml/m³)

KZGW - TWA: 1460 mg/m³ - Note: (400 ml/m³)

rosina, colofonia - CAS: 8050-09-7

ACGIH - Note: (L), DSEN, RSEN - Skin sens, dermatitis, asthma

xilene - CAS: 1330-20-7

AGS - TWA: 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

MAK - TWA: 435 mg/m³ - Note: (100 ml/m³)

KZGW - TWA: 870 mg/m³ - Note: (200 ml/m³)

etilbenzene - CAS: 100-41-4

AGS - TWA: 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

MAK - TWA: 220 mg/m³ - Note: (50 ml/m³)

KZGW - TWA: 220 mg/m³ - Note: (50 ml/m³)

formaldeide ...% - CAS: 50-00-0

ACGIH - TWA(8h): 0.1 ppm - STEL: 0.3 ppm - Note: DSEN, RSEN, A1 - URT and eye irr, URT cancer

MAK - TWA(8h): 0.3 ppm

UE - TWA(8h): 0,37 mg/m³, 0,3 ppm - STEL: 0,74 mg/m³, 0,6 ppm - Note: Dermal sensitisation

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

Lavoratore industriale: 13964 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemi cronici

Lavoratore industriale: 5306 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemi cronici

Consumatore: 1377 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemi cronici

Consumatore: 1131 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemi cronici

Consumatore: 1301 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemi cronici

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Lavoratore industriale: 1468 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 63 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 37 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 4.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

formaldeide ...% - CAS: 50-00-0

Consumatore: 12 ug/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 102 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 37 ug/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 240 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.02 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.115 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.15 mg/kg

Bersaglio: Terreno - Valore: 0.148 mg/kg

Bersaglio: impianto di depurazione - Valore: 650 mg/l

formaldeide ...% - CAS: 50-00-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.47 mg/kg - Note: fattore di valutazione: 10

Bersaglio: Terreno - Valore: 0.21 mg/kg



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

Contaminanti atmosferici: considerare l' applicabilità del art.223, comma 1, lett.d, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

8.2. Controlli dell'esposizione

Tenere presente che, come primo intervento, vanno sempre preferite soluzioni tecniche di tipo collettivo per il controllo dell'esposizione.

Di seguito sono riportate informazioni per il controllo dell'esposizione individuale.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (rif. UNI EN166).

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale e di categoria II (rif. Regolamento (UE) 2016/425 e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi idonei (es. Gomma Butile IIR, >0,5 mm, tempo di insorgenza >=480 min, oppure gomma nitrilica, o PVC o neoprene) (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374)

Protezione respiratoria:

In assenza di sistemi di aspirazione che garantiscano concentrazioni di vapori al di sotto dei limiti di esposizione (TLV-TWA; TLV STEEL) è necessaria un'adeguata protezione respiratoria, come una maschera con filtro combinato A2-P2 (rif. Norme EN 141 - EN529). la classe di filtro di protezione respiratoria deve essere adattata alla massima concentrazione di sostanza tossica che può svilupparsi nel trattamento con il prodotto (EN ISO 14387). Ove necessario usare un autorespiratore adatto (rif. Norma EN 137 o EN 138)

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

In materia di protezione ambientale considerare l' applicabilità dell'art.225, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido paglierino	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non determinato / non disponibile	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	Non determinato / non disponibile	--	--
Punto di ebollizione:	da 76 ° C	da letteratura	--
Punto di infiammabilità:	- 20 ° C	da letteratura	--
Velocità di evaporazione:	Non determinato / non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non	--	--



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

	determinato / non disponibile		
Limite inferiore/superiore d'infiammabilità o esplosione:	1.0 - 11.5 % vol.	da letteratura	--
Pressione di vapore:	< 110 Kpa (50°C)	da letteratura	--
Densità dei vapori:	> 1,0 (rif. aria = 1,0) Kg/m ³	da letteratura	--
Densità relativa:	0,85 ± 0,05 kg/dm ³	metodo interno MLF003	--
Idrosolubilità:	No	--	--
Solubilità in olio:	Non determinato / non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato / non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	> 200 (rif. al solvente con temp. inferiore) ° C	da letteratura	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato / non disponibile	--	--
Viscosità:	2000 ± 150	metodo interno MLF001	--
Proprietà esplosive:	Non determinato / non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non determinato / non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	solventi organici	--	--
Liposolubilità:	Non determinato / non disponibile	--	--

**Scheda di sicurezza****Pression NTV/3000**

Conducibilità:	Non determinato / non disponibile	--	--
Contenuto C.O.V. :	76,0 % ± 2,0	metodo interno MLF002	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinato / non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela è sensibile al calore, se sottoposto ad alte temperature, il contenitore può rompersi e causare sversamenti. Nel caso peggiore, può essere causa di un principio d'incendio.

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Pression NTV/3000

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3350 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6000 ppm

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4100 mg/kg

Test: LCLo - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 22.5 mg/l - Durata: 6h

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 900 mg/kg bw/day

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 350 ppm

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Topo = 13800 mg/kg bw/day

rosina, colofonia - CAS: 8050-09-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1.5 mg/l - Durata: 4h

formaldeide ...% - CAS: 50-00-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 270 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 165 ppm

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 100 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Far riferimento al punto 6.2.

Pression NTV/3000

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Idrocarburi, C6-C7, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie = 3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LL50 - Specie: pesci, *Oncorhynchus mykiss* = 12 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: ErL50 - Specie: *Pseudokirchneriella subcapitata* = 55 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOERL - Specie: *Pseudokirchneriella subcapitata* = 30 mg/l - Durata h: 72

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 230 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: *Photobacterium phosphoreum* = 3090 mg/l - Durata h: 0.25

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 504

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: *Photobacterium phosphoreum* = 5870 mg/l - Durata h: 0.25

rosina, colofonia - CAS: 8050-09-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.5 mg/l - Durata h: 48

formaldeide ...% - CAS: 50-00-0

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessun altro effetto conosciuto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono le indicazioni generali ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche devono essere valutate in base alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo.
Il preparato da smaltire ed il suo contenitore se inquinato, è da considerarsi RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati tramite trasportatori autorizzati. Non può essere specificato il codice rifiuto conforme al catalogo europeo rifiuti poichè esso dipende dall'utilizzatore. Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.
Direttiva di riferimento : D.Lgs. n° 205 del 3-12-2010 e successivi adeguamenti.
Direttiva europea: 2008/98/CE e successivi adeguamenti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto dev'essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa, secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto dev'essere effettuato negli imballaggi originali.

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 1133
IATA-Numero ONU: 1133
IMDG-Numero ONU: 1133
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di Spedizione: ADESIVI
IATA-Nome tecnico: ADHESIVES
IMDG-Nome tecnico: ADHESIVES
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 3
ADR-Etichetta: 3
IATA-Classe: 3
IATA-Etichetta: 3
IMDG-Classe: 3
IMDG-Etichetta: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Gruppo di imballaggio: II
IATA-Gruppo di imballaggio: II
IMDG-Gruppo di imballaggio: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoli per l' ambiente: Classificato pericoloso
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
EMS code : F-E, S-D
(*) - "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 72

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373 Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H350 Può provocare il cancro.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Muta. 2	3.5/2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Carc. 1B	3.6/1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche



Scheda di sicurezza

Pression NTV/3000

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Indicazioni sulla formazione: ricordare l' applicabilità dell' art. 227, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.



Scheda di sicurezza
Pression NTV/3000

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).